



COMUNE DI CENTO

Settore V - Servizi alla Persona *Servizi Culturali*

AVVISO PUBBLICO PER CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CENTO ED ASSOCIAZIONE DEL TERZO SETTORE O EQUIPARATA PER LA MESSA A DISPOSIZIONE E GESTIONE DI SPAZIO DA ADIBIRE A SALA STUDIO PUBBLICA IN SUPPORTO AL SERVIZIO BIBLIOTECARIO COMUNALE DI CUI ALL'ART. 5, PRIMO COMMA LETT. D) E I) DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E SS.MM.II.)

Art. 1 - Oggetto e finalità

L'Amministrazione comunale

Premesso che la sede del servizio Bibliotecario comunale collocata nei sotterranei della Rocca, in seguito alle misure di distanziamento imposte dall'attuale emergenza pandemica da Covid-19, si palesa inadeguata per rispondere all'esigenza dei fruitori interessati, con particolare riferimento alle aree adibite all'attività di studio;

Ritenuto che si rende necessario ampliare la disponibilità di spazi pubblici idonei per l'utenza studentesca, a supporto di quanto già offerto dal Servizio Bibliotecario;

Considerate:

- la Norma costituzionale (art. 118, quarto comma) prevede che “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- il Testo Unico sugli Enti Locali (d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 3, quinto comma) prevede che “i Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
- il Consiglio di Stato sottolinea come non vi siano regole pre-confezionate da autorità munite di pubblici poteri, nel momento in cui alcuni soggetti, per lo più comunitari (famiglie, associazioni, ecc.) agiscono come cittadini “attraverso l'assunzione di compiti, la risoluzione di problemi pratici compresenti in una collettività, la gestione di attività coerenti allo sviluppo della comunità stessa” trattandosi di “manifestazioni originarie e non comprimibili di cittadinanza societaria”;
- la Legge 383/2000 “Disciplina delle Associazioni di promozione sociale” secondo la quale all'art. 1 “La Repubblica riconosce il valore sociale dell'associazionismo liberamente costituito e delle sue molteplici attività come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo; ne promuove lo sviluppo in tutte le sue articolazioni territoriali, nella salvaguardia della sua autonomia; favorisce il suo apporto originale al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica e spirituale”;



COMUNE DI CENTO

Settore V - Servizi alla Persona Servizi Culturali

- la Legge 383/2000 che stabilisce all'art. 4 che le associazioni di promozione sociale traggono le risorse economiche per il loro funzionamento e per lo svolgimento delle loro attività anche da contributi di enti locali "anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari";
- Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii, "Codice del Terzo Settore", art. 2, riconosce "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo" e che "ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali";
- L'art. 6 dello Statuto Comunale fa rientrare fra i compiti istituzionali del Comune la promozione e valorizzazione delle libere forme associative senza scopo di lucro fornendo, qualora se ne riconosca la necessità, anche un supporto logistico ed economico;

all'insegna di una più ampia partecipazione dei cittadini e della trasparenza amministrativa, intende aprire una selezione valutativa per individuare un soggetto del Terzo Settore o equiparato, con il quale stipulare una convenzione finalizzata a garantire la messa a disposizione e relativa gestione di uno spazio nel capoluogo di Cento idoneo ad essere fruito quale sala studio pubblica, a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione sino al 31 dicembre 2022;

Lo spazio in parola dovrà essere gestito da personale volontario facente parte dell'organizzazione o associazione individuata sulla base del presente avviso che, al fine di garantire la quanto più ampia fruibilità dei locali, potrà essere coadiuvato da personale volontario, adeguatamente formato, di altra associazione già convenzionata con il Comune di Cento;

Detto spazio dovrà essere fruibile al pubblico per almeno 20 ore settimanali, con disponibilità di aperture anche serali;

La presente procedura si svolge nel rispetto di criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza.

Con il presente avviso si comunicano: i termini, le modalità di presentazione della domanda, le procedure, i criteri valutativi e lo schema di convenzione.

Art. 2 - Destinatari dell'avviso pubblico e presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate, pena l'esclusione, in forma singola o in partenariato tra loro da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale del Terzo Settore o equiparate.

In caso di partenariato l'ente individuato dai componenti del partenariato quale soggetto capofila sarà considerato soggetto proponente e, in quanto tale, responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'Amministrazione comunale e referente unico delle attività oggetto della convenzione.



COMUNE DI CENTO

Settore V - Servizi alla Persona Servizi Culturali

I partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

1. planimetria dello spazio proposto;
2. piano delle aperture programmate (giorni e orari) per l'intero periodo di riferimento della convenzione;
3. descrizione dell'attività dell'associazione, con indicazione del numero dei volontari impegnati nella gestione dello spazio con finalità di sala studio.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

I soggetti che presentano la propria candidatura al presente avviso, in maniera individuale e/o in forma associata, non devono incorrere in nessuna delle cause di incompatibilità ai fini della stipula di contratti con la pubblica amministrazione. Nel caso la partecipazione sia in forma associata, il requisito soggettivo richiesto deve essere posseduto dal soggetto capofila.

Art. 4 - Criteri di valutazione delle domande

Ai fini della valutazione delle domande presentate e della conseguente formazione delle graduatorie dei soggetti ammessi a convenzione, la Commissione tecnica, appositamente nominata, si avvarrà dei criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

CRITERI

1) Caratteristiche dei locali: posizione, conformazione, ampiezza	massimo 35 punti
2) Organizzazione: piano e calendario di apertura dello spazio	massimo 35 punti
3) Capacità operativa del soggetto: numero di volontari impegnati nella gestione dello spazio	massimo 20 punti
4) Partenariato: collaborazione con altri soggetti, creazione di sistemi di rete	massimo 10 punti

Per l'inserimento in graduatoria è prevista una soglia di sbarramento: non saranno ammessi i progetti che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 punti (60/100).

Il progetto che avrà ottenuto il punteggio maggiore sarà il soggetto prescelto per la stipula della convenzione. Dalla graduatoria si attingerà in caso di rinuncia del Soggetto che avrà ottenuto il punteggio massimo.

La Commissione potrà richiedere chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nelle domande presentate, che dovranno essere forniti entro il termine massimo di 5 giorni dalla richiesta. La presente procedura potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola manifestazione di



COMUNE DI CENTO

Settore V - Servizi alla Persona Servizi Culturali

interesse, purché essa provenga da soggetto in possesso dei requisiti richiesti e ritenuta congrua da parte dell'Amministrazione.

Si precisa che il presente avviso, nella fase attuale, non impegna in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

Art. 5 - Risorse economiche e assegnazione dell'importo

L'Amministrazione Comunale eroga un importo complessivo massimo di € 3.000,00, per l'intera durata della convenzione, a partire dalla data della sua sottoscrizione sino al 31 dicembre 2022.

Il suddetto importo si deve intendere unicamente quale rimborso onnicomprensivo per le spese vive sostenute dal soggetto convenzionato per la gestione dello spazio nella sua funzione di sala studio, quali: riscaldamento, acqua, luce elettrica, manutenzione degli spazi ad uso comune.

Dette spese dovranno essere imputate all'attività oggetto della convenzione attraverso un metodo equo, proporzionale, corretto e documentabile.

L'attività dei volontari oggetto della presente convenzione non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal Soggetto beneficiario. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario (art. 17, comma 3 del Codice del Terzo settore). La quota convenzionale esaurisce gli oneri a carico dell'Amministrazione Comunale che non concederà quindi altri eventuali benefici che comportino una ulteriore spesa per l'Amministrazione Comunale.

Art. 6 - Supporto del Comune di Cento e modalità di erogazione dell'importo

L'erogazione dell'intero importo massimo assegnato, € 3.000,00, avverrà a seguito di specifica richiesta a parte del Soggetto beneficiario.

Entro 30 gg. dalla scadenza della convenzione il soggetto beneficiario, a firma del proprio legale rappresentante, dovrà presentare richiesta scritta di rimborso per le spese vive sostenute, corredata da resoconto dettagliato dell'attività svolta e suffragata da documenti contabili giustificativi.

L'erogazione dell'intera somma assegnata avverrà a seguito di spese effettuate e documentate dal soggetto beneficiario per pari o superiore importo, nel caso le spese risultassero di importo inferiore, il Comune provvederà al rimborso per l'importo documentato. In caso di mancata presentazione dei documenti contabili di valore probatorio, il Comune non potrà provvedere all'erogazione del rimborso.

Per valorizzare e sostenere le attività dell'Associazione il Comune si impegna a:

- garantire la più ampia promozione e partecipazione alle attività attraverso i propri canali comunicativi;
- affiancare, secondo le modalità concordate, l'associazione nell'attività di comunicazione e promozione.



COMUNE DI CENTO

Settore V - Servizi alla Persona Servizi Culturali

Art. 7 - Responsabilità e obblighi

L'Associazione beneficiaria esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità diretta o indiretta per danni che dovessero derivare ad essa medesima e/o a terzi in conseguenza delle attività di cui al presente Avviso, e a tal fine dovrà presentare le necessarie polizze assicurative. L'operatività o meno delle polizze assicurative non libera il contraente dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

L'Associazione esonera altresì il Comune da qualsiasi responsabilità per tutti gli eventuali rapporti di natura contrattuale che l'Associazione stessa dovesse instaurare per quanto previsto dalla convenzione.

Le iniziative dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e i titolari risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di sicurezza e di quant'altro previsto e richiesto dalla normativa in vigore.

Il concorso dell'Amministrazione Comunale nella realizzazione del progetto dovrà essere opportunamente evidenziato nella comunicazione generale riguardante le attività .

Art. 8 - Adempimenti e vincoli del beneficiario

Il soggetto ammesso al finanziamento dovrà produrre entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione delle graduatorie la seguente documentazione:

- a. documentazione inerente l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari (di cui all'articolo 18, comma 2 del Codice del Terzo settore) che prenderanno parte alle attività oggetto della convenzione;
- b. in caso di iniziativa o progetto presentato in forma associata, associazione temporanea di scopo (ATS) risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata che stabilisca i termini del partenariato (con riferimento alle attività gestite da ciascun partner, alle quote di cofinanziamento a carico di ognuno, ai rapporti di natura finanziaria tra gli stessi, ecc.);
- c. comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione dell'attività oggetto della convenzione.

La documentazione sopra indicata è da intendersi non esaustiva. L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere ai soggetti ammessi al finanziamento, in considerazione della specifica natura giuridica, documentazione diversa o integrativa.

Art. 9 - Cause di risoluzione, decadenza

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico senza che all'assegnatario nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

Il Comune di Cento si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'Associazione, in caso di:



COMUNE DI CENTO

Settore V - Servizi alla Persona Servizi Culturali

- scioglimento dell'Associazione o del raggruppamento di associazioni;
- omessa presentazione della documentazione richiesta nei termini previsti senza giustificato motivo;
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle attività;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- mancata copertura assicurativa;
- frode dimostrata dall'assegnatario in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale;
- accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone facenti parte delle associazioni o loro aventi causa per fatti occorsi nell'ambito della conduzione dei locali;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dall'assegnatario, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

L'Associazione potrà recedere anticipatamente dalla convenzione con un preavviso, comunicato con modalità che permetta la notifica dell'avvenuto ricevimento, da inviarsi almeno 2 mesi prima della data in cui il recesso dovrà avere esecuzione; in tale evenienza l'Amministrazione non è tenuta ad alcun rimborso, indennizzo, risarcimento o somma a qualsiasi altro titolo vantato.

Art. 10 - Modalità e termine di presentazione delle domande

I soggetti interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione di cui all'Allegato 1 del presente Avviso. **La domanda**, così predisposta, debitamente compilata in ogni sua parte, datata, firmata e timbrata, **dovrà pervenire al Comune di Cento entro le ore 12.00 del giorno 26 aprile 2022**, o attraverso la PEC comune.cento@cert.comune.cento.fe.it – oppure tramite consegna postale o a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cento (FE), negli orari di apertura al pubblico: Corso Guercino, 62 (Palazzo Piombini) 2° Piano Tel. 051 6843121/152 Fax 051 6843120 e.mail: protocollo@comune.cento.fe.it.

Il plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a conferma dell'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, dovrà riportare la seguente dicitura all'esterno "CONVENZIONE GESTIONE SALA STUDIO." - NON APRIRE CONTIENE PROGETTO".

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito delle domande nel termine perentorio stabilito dal presente Avviso.

Non verranno prese in considerazione domande pervenute dopo il termine di scadenza oppure consegnate ad un indirizzo diverso. La domanda costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione Comunale si riserva di accertare la veridicità della documentazione presentata e, nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere, procederà alla esclusione del soggetto dalla partecipazione alla selezione.



COMUNE DI CENTO

Settore V - Servizi alla Persona Servizi Culturali

Art. 11 – Informazioni

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è pubblicata presso:

- a) l'Albo Pretorio online del Comune di Cento;
- c) il sito Internet del Comune di Cento all'indirizzo www.comune.cento.fe.it alla sezione Bandi di gara e Contratti; Per informazioni e/o chiarimenti contattare: Dott.ssa Anelita Tassinari e.mail: tassinari.a@comune.cento.fe.it tel. 051 6843387.

Art. 12 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti saranno raccolti ed utilizzati ai soli fini della presente selezione e delle attività dell'Amministrazione Comunale in relazione alla promozione delle Associazioni.

Art. 13 - Comunicazione ai sensi della legge n. 241/90

La comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso pubblico e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione. Il responsabile del procedimento è il Dirigente dei Servizi alla Persona e Servizi Culturali Dott. Mauro Zuntini (zuntini.m@comune.cento.fe.it – tel. 051 6843376). Il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

Il Dirigente dei Servizi alla Persona e Servizi Culturali adotterà il provvedimento di attribuzione del contributo e provvederà a comunicare al soggetto richiedente l'avvenuta assegnazione del beneficio, le modalità e le tempistiche di liquidazione, ovvero la mancata assegnazione con la relativa motivazione.

Le graduatorie degli esiti della valutazione dei progetti saranno pubblicate sul sito del Comune.

Le dichiarazioni presentate dai richiedenti saranno assoggettate ai controlli previsti dall'art. 71 del DPR 28.12.2000 n. 445. La non veridicità delle dichiarazioni comporta, ex art. 75 DPR 28.12.2000 n. 445, la decadenza dal beneficio dell'importo concesso ed ha come conseguenza l'attivazione delle procedure di recupero delle somme eventualmente anticipate, salvo quanto previsto dal comma 3 dello stesso art. 71. Qualora vengano accertate dichiarazioni ritenute non veritiere si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e della normativa vigente in materia.

Art. 14 - Controversie

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine dell'assegnazione, è competente il Foro di Ferrara.

Documentazione allegata al presente Avviso:

1. Allegato 1 - Domanda di partecipazione
2. Allegato 2 – Fac-simile convenzione